



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO CARINI CALDERONE-TORRETTA ad indirizzo musicale
Via Emilia, 1 - 90044 Carini (PA) – Tel. 091/8668399
Cod. fisc. 80029730829 - Cod. Min. PAIC8AG007
e-mail Segreteria: paic8ag007@istruzione.it – posta certificata paic8ag007@pec.istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2025/2026



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2025/2026
(Art. 22, comma 4, C.C.N.L. 19 aprile 2018 - Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165 del 2001)

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165 del 2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19 luglio 2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in data 22 dicembre 2025, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135 del 2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al C.C.N.I. del 23 agosto 2012, dal C.C.N.L. del 29 novembre 2007, dal C.C.N.L. – comparto scuola - biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 23 gennaio 2009 e il C.C.N.L. – Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018 per le parti non sottoposte a modifica dal CCNL – comparto scuola – 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e viste le lettere circolari n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 e n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2025/2026 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Revisione annuale del P.T.O.F. 2025/2028 (ex art. 1, comma 14, legge n. 107 del 2015) (a.s. 2025/2026)
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 C.C.N.L. 2007)
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 C.C.N.L. 2007)

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

- Approvazione del P.T.O.F. (ex art. 1, comma 14, legge n. 107 del 2015)
- Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297 del 1994, art. 2 c.1 lett. e) D.Lgs. n. 165 del 2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. n. 150/2009, art. 5 D.P.R. n. 275 del 1999).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2025/2026 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c. 1 C.C.N.L. del 29 novembre 2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel C.C.N.L. vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo comunicato dal MIM, finalizzato a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 33 (funzioni strumentali), art. 62 (incarichi specifici per il personale ATA), art. 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e art. 87 (progetti pratica sportiva) di cui alla Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'a.s. 2025/2026 del 01 ottobre 2025 prot. n. 13751 e successive integrazioni (Fondo Miglioramento Offerta Formativa a.s. 2025-2026) che ha comunicato a ciascuna Istituzione Scolastica l'assegnazione M.O.F. lordo dipendente per l'anno scolastico 2025/2026 (4/12 + 8/12).

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione 22 dicembre 2025
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastica Giacalone Giuseppina

		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLCCGIL - CISL Scuola - SNALS - CONFSAL - ANIEF Organizzazioni sindacali presenti firmatarie (elenco sigle): • Sig. Prinzivalli Vito – CISL SCUOLA componente RSU • Sig. Russo Salvatore – CISL SCUOLA componente RSU • Sig.ra Caravello Vita Alba – ANIEF componente RSU • Sig.ra Palazzolo Antonella- CISL SCUOLA componente RSU • Sig.ra Emma Silvia
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA dell'Istituto scolastico.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Materie previste dal CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: ➤ la ripartizione delle risorse del fondo di istituto ➤ l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA ➤ le relazioni sindacali ➤ l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ➤ le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione sui profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa, rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato adottato il Piano della <i>performance</i> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009 (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 150 del 2009 (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011)

	retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150 del 2009. La Relazione della <i>performance</i> è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs.
		n. 150 del 2009 (<i>parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D.Lgs. n. 150 del 2009</i>)
Eventuali osservazioni Nessuna osservazione		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie altre informazioni utili)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo	La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del P.T.O.F. Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo: ➤ il diritto d'apprendimento degli alunni ➤ l'autonomia didattica-organizzativa di ricerca sperimentazione ➤ gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa ➤ le competenze professionali presenti ➤ l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto ➤ i carichi di lavoro ➤ l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati
---	--

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo	Analisi delle finalizzazioni: PERSONALE DOCENTE Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) C.C.N.L. 29 novembre 2007). Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 29 novembre 2007). Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) C.C.N.L. 29 novembre 2007). Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del P.T.O.F. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29 novembre 2007) Funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 33 CCNL 29 novembre 2007). Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 C.C.N.L. 29 novembre 2007). Compensi per ore sostituzione colleghi assenti (art. 30 C.C.N.L. 29 novembre 2007) Formazione docenti PERSONALE ATA Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera
	e) C.C.N.L. 29 novembre 2007). Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) C.C.N.L. 29 novembre 2007). Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) C.C.N.L. 29 novembre 2007). Incarichi specifici (art. 47 C.C.N.L. 29 novembre 2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).
Effetti abrogativi impliciti	Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.
Informazioni eventualmente utili	Nessuna informazione

Giova descrivere, se pure in forma sintetica, le principali attività retribuite con il fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del C.C.N.L. del 29 novembre 2007:

Tipologia/Incarico o Iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
--	--------------------	-------------------------

Collaboratori del Dirigente	➤ Coadiuvare la Dirigente Scolastica in compiti gestionali e organizzativi ➤ Sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento. OSSERVAZIONI Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario. In particolare, si rileva come i collaboratori della Dirigente Scolastica non hanno la giornata libera, non hanno alcun esonero e sono sempre presenti a scuola.	Consentire alla Dirigente Scolastica di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.
Coordinatore di classe Presidente di intersezione Presidente di interclasse	Favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; Facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe	Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente Scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.
Funzioni strumentali	AREA 1: GESTIONE P.T.O.F. E VALUTAZIONE DI ISTITUTO • Cura la revisione del P.T.O.F. 2025/2026 e la pubblicazione (secondo il modello fornito da SIDI) in Scuola in	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano

	Chiaro • Cura l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto e predispone gli atti per la Rendicontazione sociale • Cura l'elaborazione, l'aggiornamento modelli programmazioni, modelli relazioni, griglie valutazione alunni, schede criteri valutazione apprendimento/ comportamento alunni • Coordinamento dei dipartimenti • Coordinamento dei curricoli • Programmazione attività di Area • Individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori dei gruppi • Collaborazione con le altre funzioni strumentali • Selezione e monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti • Verifica ed attuazione di supporto didattico organizzativo nei confronti dei docenti impegnati nei progetti • Predisposizione, per i Consigli di Classe, del materiale per la raccolta dei dati inerenti all'azione didattico - educativa relativamente agli obiettivi fissati nel PTOF • Monitoraggio e restituzione periodica dei dati relativi alla valutazione e autovalutazione • Programmazione attività di Area • Coordinamento prove Invalsi primaria e secondaria • Cura della documentazione e monitoraggio dati (con monitoraggio PTOF e customer satisfaction) • Collaborazione con il DS e con gli uffici di Segreteria • Collaborazione nella stesura del RAV • Collaborazione nella stesura del P.d.M. • Raccolta dei dati relativi ai bisogni individuali (ivi compresi quelli provenienti dalla valutazione alunni) al fine di consentire alla scuola di attivare percorsi didattici personalizzati • Verifica ed attuazione del curricolo verticale AREA 2: <u>PREVENZIONE/DISPERSIONE/VALUTAZIONE ALUNNI</u> • Rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie (per tutti i plessi) • Rapporti con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali dei Comuni interessati • Coordinamento dei progetti inerenti alla Dispersione scolastica • Analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti • Coordinamento di prove d'ingresso, dei corsi di recupero e delle prove di verifica • Promozione della riflessione sulle competenze • INVALSI, organizzazione delle prove e restituzione al Collegio Docenti • Coordinamento interventi per le problematiche legate agli alunni DSA e BES e coordinamento con	dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne.
--	--	---

	area 3 per redazione dei Piani Didattici Personalizzati • Cura la ricezione, la valutazione e la raccolta di tutto il materiale pervenuto inerente alla dispersione scolastica • Predispone attività per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Predispone la revisione degli atti relativi alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • Collabora con le altre funzioni strumentali • Collabora alla stesura della rendicontazione sociale • Collabora alla stesura del RAV AREA 3: <u>INCLUSIONE ALUNNI (BES/DSA/DISABILI)</u> • Coordinamento del GLI e dei GLO • Somministrazione e tabulazione delle schede di ricognizione DSA degli alunni dei tre ordini di scuola e predisposizione della griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali (in coordinamento con area 3) • Integrazione e monitoraggio degli alunni stranieri • Predisposizione e coordinamento del Piano di Inclusione Scolastica • Predisposizione dei protocolli di Integrazione degli alunni con BES e DSA (in cooperazione con area 2) e di Accoglienza alunni stranieri • Coordinamento per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato • Supporto ai docenti, alunni, famiglie per far fronte a situazioni di disagio • Cura dei compiti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni in situazione di disabilità • Coordinamento dei progetti e/o iniziative rivolte agli alunni disabili • Cura della documentazione relativa agli alunni disabili • Cura dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto per quanto attiene le attività del GLI e dei GLO • Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi • Collabora con le altre funzioni strumentali • Collabora alla stesura della rendicontazione sociale • Collabora alla stesura del RAV AREA 4: <u>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</u> • Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e	
--	---	--

	curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo • Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro • Coordinamento di eventuali commissioni e/o	
--	---	--

	gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) dei rappresentanti dei segmenti scolastici • Coordinamento delle iniziative/ progetti comuni fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria I grado • Organizzazione di manifestazioni scolastiche che coinvolgono tutti i segmenti scolastici • Rapporti con i media: cura della rassegna stampa • Cura i rapporti con il comitato dei genitori • Cura opuscolo informativo dell'Istituto • Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola secondaria di II grado (mini stage) • Presentazione tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio • Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado • Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento • Collaborazione con le agenzie del territorio • Partecipazione ai tavoli tecnici dell'USP in ambito orientamento • Cura le prove integrative relative all'inserimento degli alunni stranieri • Cura e calendarizzazione delle attività extra moenia in orario curriculare dei tre ordini di scuola • Coordina e promuove gli eventi di valorizzazione dell'istituzione scolastica secondo calendarizzazione mensile • Coordina e promuovere le attività inerenti gli open day dell'istituzione scolastica • Collabora con le altre funzioni strumentali • Collabora alla stesura della rendicontazione sociale • Collabora alla stesura del RAV	
Corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa	Sono deliberati dal Collegio dei docenti dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Sono finalizzati a potenziare le competenze soprattutto nelle discipline quali italiano e matematica e a ridurre la varianza fra le classi OSSERVAZIONI Si può ritenere che il budget a disposizione per l'a.s. 2025/2026, tenuto conto che sono state finanziate dal MIM diverse attività progettuali (PON, etc...), può ritenersi sufficiente.	Aumentare i risultati positivi nelle prove INVALSI e diminuire la varianza dei relativi risultati fra le classi Migliorare l'inclusione degli alunni svantaggiati.

		Migliorare, comunque, i risultati relativi al successo formativo degli alunni in tutte le discipline.
--	--	---

Sono altresì previste ulteriori risorse a favore del personale DOCENTE e ATA per le attività e finalità riportate, in maniera analitica, in seno al Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026.

Per quanto riguarda i docenti e il personale ATA le attività da retribuire sono riportate in maniera analitica negli allegati del Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2025/2026.

Con riferimento ai temi relativi alle Relazioni Sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF, all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di Legge.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse destinate all'Istituzione Scolastica vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	ASSEGNAZIONE	ECONOMIE	DISPONIBILITA'
F.I.S.	€. 51.556,43	€. 19.747,99	€. 71.304,42
Indennità direzione (quota variabile)	€. 5.931,00+ (974,35)	///	///
Indennità sostituto D.S.G.A.	€. 575,70	///	///
Formazione docenti	€. 3.481,64	///	///
Totale F.I.S.	€. 41.568,09	€. 19.747,99	€. 61.315,99
Funzioni Strumentali	€. 5.143,07	///	€. 5.143,07
Incarichi Specifici	€. 4.399,99	///	€. 4.399,99
Ore Eccedenti	€. 4.225,63	//	€. 4.225,63
Pratica Sportiva	€. 1.607,95	€. 3000,00	€. 4.607,95
Valorizzazione personale scolastico	€. 14.728,82	///	€. 14.728,82
Totale M.O.F.	€. 79.869,94 = €. 71.673,55 (senza quote vincolate)	€. 22.747,99	€. 102.617,93 = €. 94.421,54 (senza quote vincolate)

Il dettaglio delle somme impiegate è riportato negli allegati al Contratto Integrativo di Istituto

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppina Giacalone